



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“PAOLO RUFFINI”

01100 VITERBO Piazza Dante Alighieri, 13 ☎ 0761/340694 ✉ vtps010006@istruzione.it
Cod. Mecc.VTPS010006 C.F. 80015790563 ✉ vtps010006@pec.istruzione.it; 🌐 www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it

PIANO DIDATTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** acquisisce e fa propri i principi generali delle Linee Guida nazionali, e li declina sulla base delle specificità dell'Istituto; molte parti sono tratte direttamente dalle Linee Guida, fatte salve modifiche, integrazioni e specificazioni che rendano esplicite le scelte effettuate. Il presente Piano per la DDI ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, integra il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso, come riportato nelle Linee Guida, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni in condizione di potenziale fragilità. Il presente **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** viene adottato, come modalità complementare alla didattica in presenza, come modalità transitoria o come modalità esclusiva qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata saranno caratterizzate da un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone (lezioni in videoconferenza e simili) e asincrone (registro elettronico, mail, messaggi, lezioni registrate...).

ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (**DIP**), con docente e intero gruppo di allievi in aula (Didattica “classica” in classe);
- Didattica Digitale Integrata (**DDI**), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza (Didattica Mista nel registro elettronico ARGO);
- Didattica a Distanza (**DAD**) con docenti e allievi collegati da casa (Didattica DDI nel registro elettronico ARGO).

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La DAD va utilizzata quale strumento di insegnamento-apprendimento nei casi in cui sia da preferire per motivi logistici, organizzativi o perché la si ritiene più efficace nella situazione concreta.

È il caso delle attività di recupero per classe, per classi aperte o degli "sportelli" per piccoli gruppi; del recupero per studenti costretti a lunghe assenze da scuola per motivi di salute o psicologici.

Si può ricorrere alla DDI per conferenze, incontri, interventi di esperti. In questo caso le modalità di interazione possono essere diverse: l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza e la classe in presenza, oppure - ad esempio nelle ore pomeridiane - sia la classe che l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

I contributi ministeriali giunti negli ultimi mesi, hanno consentito di acquistare notebook e supporti didattici che, aggiunti ai dispositivi già in possesso, potranno essere utilizzati dagli studenti meno abbienti. Attraverso la collaborazione dei docenti di classe, si provvederà a una ricognizione accurata dei bisogni, che andranno segnalati alla dirigenza. Alle famiglie saranno concessi in comodato d'uso dei PC o dei Tablet secondo i bisogni presentati direttamente al Dirigente Scolastico, le richieste verranno soddisfatte secondo il Regolamento del Comodato d'uso già in essere. Il personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà fare richiesta di un dispositivo che verrà assegnato in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Al fine di perseguire un carattere omogeneo dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in continuità con

l'esperienza del precedente anno scolastico, e in coerenza con il DM n. 89/2020, il Collegio docenti indica i seguenti obiettivi:

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy – l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Premesso che:

- la scuola tratta i dati personali degli studenti perché investita dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico e che per lo svolgimento di tale attività **non chiede il consenso** agli esercenti la potestà genitoriale;
- il trattamento dei dati personali digitali degli studenti e dei docenti da parte di soggetti esterni alla scuola può avvenire solo nel caso in cui:
 1. esiste tra l'Istituzione Scolastica e il fornitore del servizio un contratto o altro atto giuridico che lo disciplina;
 2. il contratto o altro atto giuridico di cui al punto precedente deve espressamente prevedere l'assunzione da parte del fornitore del ruolo di responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento Europeo 2016/79 in materia di privacy.

Di seguito sono elencati gli ambienti digitali utilizzabili per le attività didattiche che gli studenti sono **OBBLIGATORIAMENTE** tenuti ad usare su richiesta del docente:

- **Google Suite for Education (Google Classroom, Google Meet, Google Drive, ecc.)**
- **Registro elettronico ARGO**

In via residuale il docente, dopo averne ottenuto l'approvazione dal Consiglio di Classe o dal Dipartimento, sentito il responsabile per la protezione dei dati, può **INVITARE** gli studenti ad iscriversi in via autonoma ad altre piattaforme per la didattica digitale. In questo caso **essendo escluso che i docenti possano creare in autonomia gli account degli studenti dall'interno della piattaforma:**

- 1) gli studenti possono legittimamente rifiutarsi di iscriversi alla piattaforma didattica;

- 2) gli studenti che hanno compiuto 14 anni possono iscriversi autonomamente alla piattaforma fornendo il consenso al trattamento dei dati al fornitore del servizio mentre l'iscrizione degli studenti che non hanno compiuto 14 anni di età deve essere fatta dai genitori.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In ogni caso il ricorso alla DDI e alla DAD, deve essere contenuto entro l'orario scolastico degli studenti, salvo che questa faccia parte di un progetto che richiede l'impiego di ore extracurricolari o si configuri come attività di recupero. In ogni caso i docenti presenteranno richiesta nelle modalità previste dall'organizzazione della scuola e le attività saranno retribuite secondo le norme contrattuali nazionali o la contrattazione di istituto se si tratta di attività progettuali.

Non è consentito utilizzare la DDI per interrogazioni pomeridiane, salvo circostanze eccezionali (ad esempio un'assenza prolungata da scuola per motivi di salute). Questa misura va approvata dal CdC che ne definirà anche le modalità organizzative.

Nel caso di DIP e DDI il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati. Secondo quanto previsto dall'attuale organizzazione scolastica ogni lezione sarà costituita da 50 minuti di didattica e 10 minuti per la sanificazione e pausa.

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni **stabilito dal CdC**, orientativamente **tenendo conto dell'equilibrio citato tra le lezioni sincrone e asincrone**, secondo le seguenti indicazioni:

- la strutturazione dell'orario settimanale deve mantenere l'orario settimanale delle lezioni delle varie classi;
- ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando di sfiorare e convocare studenti occupati con altre materie;
- almeno 20 lezioni del quadro orario settimanale delle 30 del triennio saranno sincrone, le rimanenti 10 asincrone.
- almeno 20 lezioni del quadro orario delle 27 del biennio saranno sincrone, le rimanenti 7 asincrone.

In via orientativa, considerando per ogni ora nominale di orario 50 minuti di didattica e 10 di pausa:

- 1 ora di orario settimanale: 1 ora sincrona;
- 2 ore di orario settimanale: 1 ora e 1/2 sincrona, 1/2 ora asincrona;
- 3 ore di orario settimanale: 2 ore sincrone, 1 ora asincrona;
- 4 ore di orario settimanale: 3 ore sincrone, 1 ora asincrona;
- 5 ore di orario settimanale: 3 ore e 1/2 sincrone, 1 ora e 1/2 asincrona;

Tale riduzione oraria dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working .

È fortemente sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo delle piattaforme solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente. La DDI non può far venir meno la relazione tra docente e studente. I docenti si collegheranno alla classe in video e in voce ad ogni modulo previsto in orario.

In questo particolare momento al docente esperto della disciplina spetta il compito di:

- ✓ fornire agli studenti le competenze necessarie per il corretto uso delle piattaforme on line (rispetto del contesto scolastico, privacy, cyberbullismo);
- ✓ proporre i contenuti;
- ✓ rispondere ai quesiti degli allievi;
- ✓ supervisionare il loro lavoro;
- ✓ verificare l'apprendimento;
- ✓ mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- ✓ dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

MODALITÀ PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Pertanto durante le attività didattiche in DDI le tradizionali verifiche possono essere integrate con altri strumenti di valutazione più adeguati ad una didattica digitale. Si riportano di seguito alcuni esempi.

1. La classica interrogazione può essere sostituita da una presentazione da esporre in videoconferenza partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici o da una analisi critica di materiale didattico e/o video assegnati dal docente.

2. Il test strutturato con domande a risposta multipla può essere sostituito o da test interattivi utilizzando ad esempio Google moduli o da proposte di problem solving e argomentazione su un problema inedito;
3. Il classico compito scritto può essere anche sostituito da una prova autentica;

Il ricorso alla Didattica digitale, sia in forma integrata che in via esclusiva, implica la riduzione/eliminazione delle prove di verifica su supporto cartaceo. Pertanto, il docente in DDI o DAD deve privilegiare forme digitali per la verifica degli apprendimenti, evitando di ricorrere a distribuzione/invio di fotocopie e richiesta agli studenti di produzione di testi scritti da scansionare e inviare al docente, con successiva stampa, correzione e nuovo invio allo studente.

Per le discipline che prevedono normativamente lo svolgimento di prove scritte, in corso di DDI, con suddivisione del gruppo classe in presenza e a distanza, al fine di operare con la massima trasparenza e porre tutti gli studenti nelle stesse condizioni, il docente somministra la prova scritta al gruppo di studenti in presenza, mentre per gli altri allievi in collegamento da remoto viene prevista una attività di esercitazione o uno studio individuale. Il gruppo non in presenza svolgerà una prova scritta simile, per tipologia e contenuti, in un successivo momento quando si troverà in didattica in presenza.

La somministrazione di prove scritte in presenza deve avvenire nel rispetto delle norme anticontagio, con sanificazione delle mani prima della distribuzione e della raccolta del materiale cartaceo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La funzione docimologica del docente, secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, assume particolare rilevanza per le attività svolte in DDI ed in caso di DAD correlata a nuovo lockdown. La valutazione infatti, oltre che essere costante, trasparente e tempestiva, deve assicurare feedback continui che regolino il processo di apprendimento/insegnamento, considerando il diverso setting valutativo connesso con la didattica in presenza e quella a distanza.

Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, in sede di valutazione si dovrà privilegiare una valutazione di processo alla valutazione di singoli prodotti. L'approccio valutativo dovrà tendere alla valutazione autentica delle conoscenze e competenze disciplinari, valorizzando gli aspetti di maturità e responsabilità globali acquisiti dallo studente attraverso molteplici indicatori, quali:

- disponibilità ad apprendere;
- motivazione;
- atteggiamenti collaborativi;
- autonomia;
- responsabilità;
- riflessione autovalutativa.

I criteri di valutazione delle Conoscenze, Abilità e Competenze, come specificati nel PTOF, sono integrati da indicatori che assumono una particolare rilevanza in caso di DAD:

- presenza e partecipazione alle attività svolte nella DAD;
- puntualità, costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche;
- interazione costruttiva con i docenti;
- disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni;
- progressi maturati rispetto ai livelli di partenza;
- processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico (come da art. 1 comma 3 D.Lgs 22/2020).

Modalità operative:

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI e la DAD segue gli stessi criteri di valutazione allegati al PTOF per la didattica in presenza. Tutti gli elementi di valutazione (prove scritte e/o orali svolte in itinere, semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento...) concorrono alla valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio e saranno annotati nel registro elettronico.
2. Tutti gli elaborati digitali consegnati dagli studenti e utilizzati per la valutazione scritta dovranno essere raccolti nel registro elettronico o nel sistema di gestione documentale scolastico attraverso una specifica procedura amministrativa;
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI e la DAD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti tramite il link di Meet.

1. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. I Docenti annotano sul registro elettronico l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. accedere al meeting con puntualità, utilizzando il link che è strettamente riservato; pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b. in caso di ingresso in ritardo, lo studente non deve interrompere l'attività in corso ma salutare e segnalare la propria presenza sulla chat;
 - c. se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione;
 - d. è vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che essa abbia termine.
3. La partecipazione alle attività didattiche on line, non consona a quanto indicata nell'art. 2 comporta il richiamo verbale del docente con annotazione scritta sul registro elettronico. Dopo la 3° annotazione, scatta la nota disciplinare a cura del docente o del Coordinatore di classe.

4. È necessario partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento, con un abbigliamento adeguato. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente al docente prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo verbale con annotazione scritta sul registro elettronico il docente attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso. Dopo la 3° annotazione, scatta la nota disciplinare a cura del docente o del Coordinatore di classe.
5. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio che assicurano la comunicazione istituzionale della Scuola e la corretta comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto della privacy e del ruolo svolto da ciascun membro della comunità scolastica. Pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche. La violazione è sanzionata con nota disciplinare e, nei casi più gravi, con il provvedimento della sospensione da 1 a 5 giorni, da parte del Consiglio di classe.
6. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti che deridono o offendono. Il mancato rispetto di tale disposizione porta alla convocazione dei genitori e all'attribuzione di provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di classe (sospensione da 1 a 5 giorni a seconda della gravità del fatto).
7. È fatto esplicito divieto di collegarsi outdoor. Il mancato rispetto di tale disposizione porta alla convocazione dei genitori e all'attribuzione di provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di classe (sospensione da 1 a 5 giorni a seconda della gravità del fatto).
8. L'atteggiamento/il comportamento tenuto dalla studente in DDI o DAD incide sul voto di comportamento e, in caso di lockdown, anche sulla qualità della partecipazione ai singoli percorsi disciplinari.

Si esortano le famiglie a vigilare sul comportamento e sull'uso corretto e consapevole degli strumenti informatici da parte dei figli.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli **trattandosi di ordinaria frequenza scolastica**.

Il presente Regolamento avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD e alla DDI.

Il Patto educativo di corresponsabilità, è integrato da un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Verrà posta particolare attenzione alla informazione/formazione degli alunni e delle alunne sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come previsto dal Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, la scuola cercherà di garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto, in sinergia con gli Uffici scolastici e con le amministrazioni territoriali, ciascuno secondo il proprio livello di competenza. Per garantire la frequenza scolastica degli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione

delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al Consiglio di Classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Tutte le decisioni assunte saranno riportate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (con DSA) nonché agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il Consiglio di Classe, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitorerà periodicamente le azioni messe in atto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno per la frequenza in presenza.

PRIVACY

Docenti:

- come dal Regolamento Europeo 2016/79 ogni docente è stato autorizzato al trattamento dei dati dal Titolare del Trattamento, nella stessa autorizzazione il Titolare ha fornito le istruzioni affinché i dati personali degli studenti e degli altri docenti siano trattati:
 - in modo lecito, corretto e trasparente;
 - raccolti solo per gli scopi strettamente necessari alla funzione docente e per finalità determinate, esplicite e legittime;
 - adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati;
 - esatti e, se necessario, aggiornati;
 - conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
 - trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate;
 - trattati al di fuori della vista di terzi non autorizzati;
 - mai comunicati o diffusi al di fuori del Dirigente Scolastico, della classe di pertinenza, dei componenti degli organi collegiali di pertinenza, dei genitori degli studenti o di chi ne fa le veci;
 - custoditi e conservati con la diligenza del buon padre di famiglia.

Studenti:

- ogni docente prima dell'uso delle piattaforme didattiche provvede a fornire agli studenti un'adeguata formazione tesa alla tutelare la loro privacy, dei compagni di classe e dei docenti. Tra l'altro ogni docente:
 - informa gli studenti che ogni forma di comunicazione/diffusione dei dati personali dei compagni e dei docenti al di fuori del gruppo classe è vietato;
 - fa specifico divieto agli studenti di fotografare, catturare, riprendere, registrare con qualsiasi mezzo le lezioni sincrone [divieto derogabile su richiesta motivata nel qual caso le webcam e gli audio degli studenti vanno disattivati];
 - durante le lezioni sincrone con webcam, invita gli studenti a sfocare lo sfondo oppure a posizionarsi in modo tale che lo sfondo sia il più possibile neutro e lontano dalle attività famigliari.

SICUREZZA

La quantità di sicurezza informatica da implementare è evidentemente dipendente dalla qualità dei dati trattati con il dispositivo da proteggere. Per i dati coinvolti nelle attività didattiche dei docenti si

rimanda all'autorizzazione al trattamento dei dati di cui al Regolamento Europeo 2016/679 che il Dirigente Scolastico ha trasmesso ad ogni docente contenente l'elenco puntuale delle misure minime da porre in atto: lunghezza e rinnovo delle password, antivirus, firewall ecc.

I docenti inviteranno gli studenti ad installare e monitorare l'efficacia dell'antivirus e del firewall quali strumenti minimi di sicurezza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo garantisce una costante e tempestiva informazione alle famiglie su attività, iniziative, proposte progettuali e loro organizzazione nell'ottica della condivisione degli approcci educativi, al fine di supportare il percorso formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che presentino situazioni di fragilità, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Tutte le comunicazioni alle famiglie saranno inviate sulla BACHECA (di Classe e/o di Scuola) del registro elettronico, con richiesta di Presa visione. Spetta ai docenti che hanno inserito la comunicazione il controllo della conferma di presa visione da parte dei genitori. In particolare quelle che prevedano adesione o accettazione da parte dei genitori.

Considerato lo stato di emergenza epidemiologica, ogni forma di comunicazione scuola-famiglia si svolge in via ordinaria in modalità on-line al seguente indirizzo di posta elettronica: vtps010006@istruzione.it, o anche ai singoli componenti dello Staff come da indicazioni sul sito scolastico.

I colloqui con i docenti sono richiesti da genitori/tutori, tramite Registro Elettronico-Accesso Famiglie (link sul sito della scuola).

La prenotazione si potrà effettuare da 5 a 1 giorni prima della data del colloquio. Sarà possibile prenotarsi per il giorno desiderato fino al numero massimo di genitori ricevibili (stabilito dai singoli docenti), al raggiungimento del quale non si potrà più prenotare in quella giornata.

Spetta al docente il controllo delle prenotazioni per il colloquio. I docenti sono tenuti ad inserire nel registro elettronico e a comunicare agli alunni l'ora del proprio ricevimento, il colloquio avverrà a distanza tramite la modalità (GMeet, telefono, etc..) che ogni docente comunicherà sulla bacheca di classe. I colloqui si svolgono nel rispetto degli orari assegnati.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, è fondamentale consolidare la formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, promuovendo la partecipazione a corsi preferibilmente fruibili a distanza.

I percorsi formativi a livello dell'istituzione scolastica o di rete / di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- competenze digitali (Azione #14 PNSD), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Approvato dal Collegio Docenti in data 11/11/2020